

# **REALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO DI PARCHI GIOCO INCLUSIVI, PERCORSI NATURALISTICI ACCESSIBILI, RISTRUTTURAZIONE O RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI E ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI IN AMBITO SPORTIVO – ANNO 2022**

FAQ – aggiornamento al 15/05/2023

<b>Tutte le Linee di intervento</b> .....	1
<b>Linea 1: realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi</b> .....	5
<b>Linea 2: creazione di percorsi naturalistici accessibili</b> .....	7
<b>Linea 3: ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili</b> .....	8
<b>Linea 4: organizzazione di servizi in ambito sportivo</b> .....	9

## **Tutte le Linee di intervento**

### **1. Ho presentato la domanda, ma non mi è stato chiesto, una volta scaricata la stessa, di ricaricarla dopo averla firmata digitalmente, è corretto?**

Sì, è corretto. Il bando prevede che la presentazione avvenga direttamente in piattaforma senza dover scaricare, firmare e ricaricare la richiesta di contributo.

### **2. Un beneficiario può presentare un progetto per differenti linee di intervento?**

No, ciascun beneficiario può presentare un SOLO e UNICO progetto per una SOLA e UNICA linea di intervento.

### **3. Cosa si intende per computo metrico estimativo con "indicazione delle voci oggetto di richiesta di contributo e delle voci di spese oggetto di autofinanziamento"?**

Occorre evidenziare la compartecipazione del beneficiario per le voci di costo che compongono il computo metrico: ad esempio il computo metrico può essere diviso in due colonne:

- 1) Quota parte a carico di Regione Lombardia
- 2) Quota parte a carico del beneficiario

Es. COSTO DEI LAVORI COMPRESO GLI ONERI PER LA SICUREZZA (o voce di dettaglio) di 1200 euro: costo Regione 1000 costo beneficiario 200 (oppure zero).

### **4. Cosa si intende per “documenti contabili”?**

Si intendono sia i preventivi che le fatture delle spese sostenute con descrizione dettagliata dei lavori/forniture distinte per voci di spesa (Riferimento del bando: punto C4.b).

## 5. È possibile beneficiare di aliquota IVA ridotta al 4%?

Occorre fare riferimento alla normativa vigente in materia di applicazione dell'IVA.

In linea generale, si rimanda a quanto previsto dal D.P.R. 633/72 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare all'art. 16 - Aliquote dell'imposta (L'aliquota è ridotta al 4 e al 10 per cento per le operazioni che hanno per oggetto i beni e i servizi elencati nell'allegata TABELLA A Parte II BENI E SERVIZI SOGGETTI ALL'ALiquOTA DEL 4%).

Si raccomanda la verifica con i propri Uffici competenti in materia di applicazione dell'IVA per l'acquisto di beni e servizi.

Ai fini del contributo regionale, si precisa che i costi sono comprensivi di oneri della sicurezza e IVA se dovuta e qualora rappresenti un costo non detraibile per l'Ente.

## 6. Quanto possono durare i lavori?

La durata dei lavori è di 6 mesi, salvo eventuale concessione di proroga, dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione dei contributi pubblicato su Burl a seguito degli adempimenti post concessione (Riferimento del bando: punto c4a).

In dettaglio, per data di inizio di lavori si intende:

1. in caso di richiesta dell'acconto del 65% in fase di accettazione:
  - la data riportata nel certificato di inizio lavori allegato obbligatoriamente oppure
  - il 19/11/2022 in caso sia stato allegato l'atto di affidamento dei lavori/fornitura al posto del certificato di inizio lavori
2. in caso di richiesta del saldo del 100% in fase di accettazione:
  - il 19/11/2022 e quindi la conclusione dei lavori è il 19/05/2023 (come da comunicazioni)
3. in caso di saldo d'ufficio del 100% (perchè non è stata espressa alcuna richiesta, nè di acconto nè di saldo)
  - il 19/11/2022 e quindi la conclusione dei lavori è il 19/05/2023 (come da comunicazioni)

E' possibile richiedere una proroga per 30 giorni (superiore a 30 giorni solo per la Linea 3), così come previsto al punto C.4.a del bando dove sono riportate anche le modalità.

## 7. Come viene calcolato il contributo?

Il contributo regionale varia a seconda della Linea di intervento.

Ad esempio, per la Linea 1 il contributo regionale varia da euro 10.000,00 a massimo euro 30.000,00 ed è richiesto un cofinanziamento minimo del 5%. Il costo del progetto può essere superiore a euro 30.000,00, non ci sono limiti. Ad esempio:

- se il progetto costa euro 30.000,00: il contributo regionale sarà di euro 28.500,00 ed euro 1.500,00 (pari all'obbligo del 5%) sarà a carico del beneficiario;
- se il progetto costa euro 50.000,00: euro 47.500,00 è il 95% ma il contributo sarà comunque di euro 30.000,00 e la differenza di euro 20.000,00 sarà a carico del beneficiario con una percentuale maggiore del 5% di cofinanziamento previsto.

**8. Cosa si intende per numero di pagine della relazione tecnico descrittiva/relazione sociale?**

Si intende il numero di facciate del documento e comprende le eventuali immagini. La copertina è esclusa.

**9. Quale livello di progettazione è necessario per richiedere il finanziamento?**

Al momento della presentazione della domanda è sufficiente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

**10. Le Comunità montane possono presentare domanda per le Linee 3 e 4?**

Sì, le Comunità montane possono presentare domanda per le Linee 3 e 4, in qualità di Unioni dei Comuni (art. 27 del D.lgs 267/2000).

**11. Cosa succede se spendo di più o meno rispetto a quanto preventivato?**

**CASO SPESA MAGGIORE**

Se il costo totale ammesso del progetto (tabella dduo 5789 del 19/4/23) è di 40.000,00 con 30.000,00 di contributo regionale e 10.000,00 euro finanziamento a carico dell'ente e in rendicontazione presento le spese per 50.000,00 euro:

il contributo resta di 30.000,00 euro (punto C4c del bando: sarà riconosciuto il contributo assegnato e la differenza dei costi sarà a carico del soggetto beneficiario).

**CASO SPESA INFERIORE**

Se il costo totale ammesso del progetto (tabella dduo 5789 del 19/4/23) è di 40.000,00 con 30.000,00 di contributo regionale (75%) e 10.000,00 euro finanziamento a carico dell'ente (25%) e in rendicontazione presento le spese per 25.000,00 euro:

il contributo sarà rimodulato proporzionalmente secondo la percentuale di cofinanziamento del soggetto beneficiario e se necessario, all'eventuale recupero di parte della somma già erogata in eccedenza (punto C4c del bando), ovvero 18.750,00 euro (25.000,00 euro \* 75%).

**12. La targa che dimensioni deve avere e su quale tipo di supporto?**

Non ci sono indicazioni in merito alle dimensioni e al supporto, se non di leggibilità e resistenza.

**13. Esiste un modello per l'atto deliberativo relativo al vincolo almeno decennale?**

No, non è previsto alcun modello.

#### **14. In fase di rendicontazione devo inserire le spese relative al contributo o tutte le spese sostenute?**

Occorre inserire tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto, riferite al costo del progetto ammesso e non solo al contributo. Esempio:

- costo ammesso del progetto (tabella dduo 5789 del 19/4/23): 50.000,00 euro
- contributo ammesso regionale: 30.000,00 euro (pari al 60%)
- cofinanziamento beneficiario: 20.000,00 euro (pari al 40%)

- spese sostenute (fatture e mandati di pagamento o bonifico): 47.500,00 euro
- **spese da caricare in BandiOnline: 47.500,00 euro (NO 30.000,00 euro)**
- contributo rideterminato: 28.500 euro (vedi domanda n.20 - CASO SPESA INFERIORE)

- spese sostenute (fatture e mandati di pagamento o bonifico): 53.000,00 euro
- **spese da caricare in BandiOnline: 53.000,00 euro (NO 30.000,00 euro)**
- contributo rideterminato: 30.000,00 euro (vedi domanda n.20 - CASO SPESA MAGGIORE)

## **Linea 1: realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi**

### **1. Posso utilizzare lo stesso progetto redatto per il precedentemente bando 2020-2021 e che non è stato finanziato?**

Sì, purchè il progetto risponda ai requisiti del nuovo bando ed essere presentato secondo la modalità indicata nello stesso (descrizione progetto e allegati).

Di conseguenza anche l'atto di approvazione (delibera o determina) deve essere attuale e riportare i riferimenti del nuovo bando (decreto n. 4741 del 7/04/2022).

### **2. È possibile presentare domanda in caso la proprietà dell'area sia di una parrocchia o non sia totalmente del beneficiario?**

No, il bando prevede che la proprietà debba essere totale, al 100% di proprietà del beneficiario, anche in ragione del previsto obbligo di vincolo di destinazione d'uso.

La parrocchia non rientra i beneficiari. (Riferimenti del bando: punto A.3 soggetti beneficiari – pag. 3 e punto D1 Obblighi dei soggetti beneficiari – pag. 15).

### **3. È possibile presentare domanda per un'area di pertinenza di una scuola elementare o è necessario individuare un parco pubblico?**

L'area deve essere di proprietà comunale e già collocata in prossimità di scuole, parchi e aree ricreative (Riferimento bando: punto a3 e punto c1).

### **4. Chi sono gli Enti Parco Regione?**

Gli Enti Parco di Regione Lombardia sono gli enti gestori dei parchi naturale e dei parchi regionali di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) e b) della legge regionale 30/11/1983 n. 86.

### **5. I Plis possono presentare domanda?**

No, i PLIS non sono parchi regionali ma sono parchi locali di interesse sovracomunale disciplinati dall'art. 34 della l.r. 86/83 e non rientrano tra le Aree Protette di Regione Lombardia.

### **6. Gli Enti per la Gestione di Riserve Naturali possono presentare domanda?**

No, non rientrano tra gli Enti Parco di Regione Lombardia.

### **7. La presenza di parti strutturali in acciaio dei giochi oppure di elementi di arredo urbano in acciaio rispetta il requisito di "Ecosostenibilità" valutato con 5 punti?**

No, l'acciaio come unico elemento non è sufficiente per l'attribuzione del punteggio di ecosostenibilità.

### **8. Nel progetto di realizzazione/adeguamento di un parco giochi inclusivo, si possono inserire percorsi vita?**

Sì, per la linea 1 è riconosciuta la spesa anche per strutture inclusive per lo sport, oltre che per i giochi inclusivi (Riferimento del bando: punto b3).

La linea 2 finanzia percorsi naturalistici accessibili che riconoscono la fornitura e messa in opera di strutture combinate per lo sport (Riferimento del bando: punto b2)

**9. È prevista una tipologia da utilizzare come sottofondo (es: stabilizzato, CLS...) o come pavimentazione antitrauma (es. in piastrelle, gomma colata) tenuto conto dell'impatto ambientale?**

Il bando non individua una tipologia specifica di sottofondo o di pavimentazione antitrauma ammesse a finanziamento. L'allegato O riporta delle indicazioni per la progettazione dell'intervento che faranno parte della valutazione in fase di attribuzione del punteggio.

## **Linea 2: creazione di percorsi naturalistici accessibili**

### **1. Chi sono gli Enti Parco Regione?**

Gli Enti Parco di Regione Lombardia sono gli enti gestori dei parchi naturale e dei parchi regionali di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) e b) della legge regionale 30/11/1983 n. 86.

### **2. I Plis possono presentare domanda?**

No, i PLIS non sono parchi regionali ma sono parchi locali di interesse sovracomunale disciplinati dall'art. 34 della l.r. 86/83 e non rientrano tra le Aree Protette di Regione Lombardia.

### **3. Gli Enti per la Gestione di Riserve Naturali possono presentare domanda?**

No, non rientrano tra gli Enti Parco di Regione Lombardia.

### **4. La presenza di parti strutturali in acciaio dei giochi oppure di elementi di arredo urbano in acciaio rispetta il requisito di "Ecosostenibilità" valutato con 5 punti?**

No, l'acciaio come unico elemento non è sufficiente per l'attribuzione del punteggio di ecosostenibilità.

### **Linea 3: ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili**

**1. Quali sono le strutture semiresidenziali per disabili finanziabili con la linea 3?**

Le uniche due tipologie di Unità d'Offerta finanziabili sono lo SFA ed il CSE (Riferimenti del bando: punto A.2).

**2. Le attrezzature riabilitative possono essere considerate come funzionali al "laboratorio" di fisioterapia?**

No, non sono spese ammissibili.

**3. L'installazione dell'impianto di condizionamento è una spesa ammissibile?**

Sì, l'installazione dell'impianto di condizionamento è una spesa ammissibile.

## **Linea 4: organizzazione di servizi in ambito sportivo**

### **1. Quali sono le spese ammissibili?**

Le spese ammissibili sono relative all'acquisto o noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto specifici per disabili (Riferimento del bando: punto b.3).

### **2. Quali caratteristiche deve avere il mezzo di trasporto per essere ammissibile come spesa?**

Il mezzo di trasporto deve essere già adattato o da adattare considerando le diverse tipologie di disabilità (motorie, sensoriali, intellettive, relazionali).

### **3. La società sportiva dilettantistica che verrà dotata in comodato d'uso gratuito degli ausili o mezzi di trasporto per la promozione della pratica sportiva deve avere sede nello stesso comune che presenta il progetto?**

No, la società sportiva dilettantistica non deve avere sede nello stesso Comune che presenta il progetto. Come da punto C1 a pag. 10, in caso di cessione a società sportiva, occorre allegare la dichiarazione di intenti della concessione del mezzo di trasporto in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche e copia dello statuto con evidenza della promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure dichiarazione di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie.

### **4. L'adattamento del veicolo può essere successivo all'acquisto del mezzo?**

No, la spesa è riconosciuta per il veicolo adattato: sia che questo lo sia all'origine dell'acquisto oppure a seguito di adattamento.

### **5. La società sportiva dilettantistica deve essere iscritta a un registro sportivo (es. CONI/CIP)?**

No, non è richiesto.

### **6. È possibile acquistare un veicolo usato e adattarlo?**

Sì, il mezzo di trasporto può essere usato e già adattato o da adattare con nuovi ausili.

### **7. I servizi in ambito sportivo possono essere concessi in comodato d'uso gratuito anche alle associazioni sportive?**

No, i servizi in ambito sportivo possono essere concessi in comodato d'uso solo alle società sportive dilettantistiche, come previsto dall'art. 4 del D.M. del 29 novembre 2021.